

**IL PERSONAGGIO** DANIELA GULLOTTA

## Una pittrice bolognese alla conquista di Londra

**ANCHE L'ARTE** ha le sue 'capitane coraggiose'. È il caso della pittrice **Daniela Gullotta**, bolognese classe 1974, diplomata all'Accademia delle Belle Arti della nostra città e master in pittura, nel 2000, al Royal College of Art di Londra; grazie alla sua originale creatività è riuscita ad entrare nell'odierno intricato mondo artistico. È stata da poco inaugurata una sua mostra, *Vedute di Roma: un personale tributo a Piranesi*, (chiude domenica), curata da **Vittoria Coen**, direttore artistico di Magi 900, alla Malborough Fine Art di Londra. Una mostra dedicata ed ispirata alle settecentesche incisioni romane di Giovanni Bat-

tista Piranesi. Sorprendenti sono i suoi lavori che, per esempio nelle quattro versioni del Colosseo, come scrive la Coen «alternano momenti di olimpica fissità a intrecci formidabili di segni, pennellate, velature, sgocciolamenti che a tratti riecheggiano certi dipinti di Giacometti così come ambienti di Anselm Kiefer». Non è la prima volta che la Gullotta espone a Londra, per la Malborough, alla quale ora è legata; è alla terza personale, e molte altre città europee, e non solo, l'hanno potuta apprezzare in collettive.

**Perché tra i tanti incisori ha scelto Piranesi?**

«È un artista che amo, al quale mi



**Una versione del Colosseo ispirata all'incisore Giambattista Piranesi**

ero già ispirata. Questa volta ho focalizzato le sue vedute di una Roma monumentale e "in rovina", tentando di riportare l'antico ai giorni nostri».

**Precedentemente a quali altri artisti si era ispirata?**

«Oltre a Piranesi a tanti; tra questi certamente Giacometti, Rauscheberg, Kiefer».

**Quale tecnica usa?**

«Su supporti di legno, tela, damasco e ardesia applico, all'eventuale base fotografica, materiali diversi quali olio, carboncino, acrilico, sabbia e brandelli di tela».

**Nei suoi progetti futuri c'è l'Italia?**

«Desiderando esporre nuovamente in Italia, credo che i lavori su Piranesi siano l'occasione giusta».

**Nicoletta Barberini Mengoli**